

Servizi Città S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2011

Indice

Relazione sulla gestione

pag. 4

Bilancio al 31/12/2011

- stato patrimoniale pag. 8
- conto economico pag. 10
- nota integrativa pag. 11

Relazione del Collegio Sindacale

pag. 26

Allegati

pag. 29

- rendiconto finanziario
- variazioni nei conti di patrimonio netto

SERVIZI CITTA' S.p.A.

Sede in via Chiabrera, 34 D - 47924 Rimini (RN) Capitale sociale € 5.461.040 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Holding S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2011
In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013

Dott. Giovanni Mazzoccoli	Presidente
Sig. Sergio Cavalli	Consigliere
Sig.ra Micaela Dionigi	Consigliere
Dott.ssa Elisa Gambuti	Consigliere
Ing. Bruno Tani	Consigliere

Collegio Sindacale

Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2011
In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013

Dott.ssa Paola Baldazzi	Presidente
Dott. Andrea Anelli	Sindaco
Avv. Sandro Mambelli	Sindaco

SERVIZI CITTA' S.p.A.

Sede in via Chiabrera, 34 D - 47924 Rimini (RN) Capitale sociale € 5.461.040 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Holding S.p.A.

Relazione sulla gestione – Bilancio al 31.12.2011

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 riporta un risultato positivo pari ad € 213.033, dopo aver effettuato ammortamenti per € 124.302 e conteggiato imposte per € 102.644.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Servizi Città S.p.A. è stata costituita il 19 maggio 1999, ai sensi dell'art. 22, terzo comma, lettera e) della legge 08/06/1990 n. 142, con oggetto sociale rappresentato dalle attività di produzione, trasporto, trattamento e distribuzione di gas naturale e produzione di energia elettrica e calore anche combinata, nonché la loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge.

1.1 Concessione e affitto d'azienda

Il Comune di Rimini, con il "contratto di programma" del 24 novembre 1999, ha affidato alla Società il servizio pubblico di distribuzione di gas naturale in tutto il territorio del Comune medesimo per 40 anni a partire dal 1 gennaio 2000; con il medesimo "contratto di programma" Servizi Città S.p.A. era autorizzata a sub-affidare a Gruppo Società Gas Rimini S.p.A. (già Società Gas Rimini S.p.A.) detto servizio pubblico.

In data 20 dicembre 2005 è stata apportata una modifica al contratto di affitto d'azienda: Gruppo Società Gas Rimini S.p.A. ha designato la controllata SGR Reti S.p.A. quale società affittuaria nel contratto di affitto di azienda, a completamento dell'operazione straordinaria di Servizi Città effettuata nell'esercizio 2005 per dar corso agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 (Decreto Letta) che ha portato alla separazione delle attività di distribuzione e vendita con cessione di quest'ultima. Si è infatti colta l'occasione per affittare il ramo d'azienda dedicato all'attività di distribuzione nel Comune di Rimini a SGR Reti S.p.A, senza dover passare attraverso il sub-affitto alla controllante (Gruppo Società Gas Rimini S.p.A.) dato che nel frattempo, per le stesse ragioni che hanno portato alla separazione delle attività di distribuzione e vendita per la nostra Società, anche il Gruppo Gas Rimini aveva proceduto ad un riassetto societario similare.

L'entrata in vigore del DLgs. 23 maggio 2000 n. 164 – Decreto Letta e, successivamente, della Legge Marzano e del cosiddetto "Milleproroghe", hanno di fatto previsto la cessazione anticipata degli affidamenti non concessi tramite gara. Ad oggi, con la firma, il 12 novembre scorso, da parte dei ministri competenti del decreto sui criteri di gara l'intero apparato di riforma delle gare per la concessione dell'attività di distribuzione di gas naturale è completato.

Il quadro normativo di riferimento è, pertanto rappresentato, dai seguenti decreti:

- decreto 19 gennaio 2011 *"Determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale"* che determina gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare ciascuno dei quali rappresenta un insieme minimo di Comuni i cui impianti devono essere gestiti da un solo soggetto;
- decreto 21 aprile 2011 *"Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante norme comuni per il mercato interno del gas"* che disciplina la tutela occupazionale nel passaggio da gestore uscente a gestore subentrante;
- decreto 18 ottobre 2011 *"Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale"* contenente l'elenco puntuale

- dei Comuni che rientrano in ciascuno dei 177 ambiti per l'affidamento tramite gara del servizio di distribuzione del gas naturale;
- decreto 12 novembre 2011 "Criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas" che determina, in particolare, il periodo entro il quale il Comune capoluogo di Provincia di ciascun ambito debba bandire la gara, il bando di gara tipo e il disciplinare di gara tipo.

In conseguenza dell'ultimo decreto approvato i procedimenti di gara saranno avviati in maniera scaglionata su tutto il territorio nazionale in un arco di tempo che va da 6 a 42 mesi a partire dall'entrata in vigore dell'ultimo decreto approvato (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 gennaio 2012).

L'ambito di Rimini rientra tra gli ambiti per i quali entro 24 mesi dovrà essere individuata la stazione appaltante (che dovrebbe essere il Comune di Rimini in qualità di Comune capoluogo di Provincia); la quale stazione appaltante dovrà dar corso agli adempimenti preliminari alla preparazione e, quindi, pubblicazione del bando di gara entro 15-18 mesi.

Il 6 novembre 2008 l'AEEG ha emanato la delibera ARG/gas 159/08 con la quale ha fissato i criteri per la "Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012". introducendo un metodo tariffario significativamente diverso rispetto a quelli precedenti. La nuova regolazione tariffaria è basata sulla distinzione tra tariffa obbligatoria e tariffa di riferimento: la prima è la tariffa da applicare ai clienti finali ricompresi nello stesso ambito tariffario, la seconda è la tariffa che determina i ricavi ammessi di ogni singolo distributore, il cosiddetto VRD (Vincolo Ricavi di Distribuzione) calcolato tenendo conto degli utenti serviti, dei costi operativi e del capitale investito del distributore stesso.

Il VRD costituisce il parametro di riferimento per il calcolo delle principali grandezze economiche della Società: il canone di affitto d'azienda che incassa da SGR Reti S.p.A. e il canone di concessione da versare al Comune di Rimini.

Per l'anno 2011, la tariffa obbligatoria è stata approvata con la delibera ARG/gas 235/10 del 14 dicembre 2010, mentre con la stessa delibera l'AEEG ha sospeso la determinazione della tariffa di riferimento per lo stesso anno che, ad oggi, non è ancora stata approvata. Nel 2010, infatti, il TAR Lombardia ha accolto parzialmente alcuni dei ricorsi avverso la RTDG (Regolazione Tariffaria dei servizi di Distribuzione e misura del Gas) presentati da alcuni distributori e, in conseguenza di ciò, si è reso necessario, previa consultazione dei soggetti interessati, il riesercizio da parte dell'AEEG del potere di regolazione tariffaria.

Nel bilancio 2011, pertanto, la Società ha considerato quale parametro di riferimento il VRD dell'esercizio 2010, l'ultimo approvato dall'AEEG.

1.2 Altre informazioni

Nell'esercizio 2008 la Società ha provveduto alla rivalutazione dei fabbricati industriali (cabine di decompressione) ai sensi del DL 185/08; tenendo conto anche di quanto disposto dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n.11/2009, gli elementi caratterizzanti l'operazione effettuata si possono riepilogare come segue:

- la rivalutazione operata ha effetti solo a livello civilistico in quanto gli amministratori hanno deciso di non procedere al pagamento dell'imposta sostitutiva e di conseguenza all'affrancamento rinunciando al riconoscimento fiscale dei maggior valori;
- l'importo della rivalutazione è stato determinato attraverso apposita perizia tecnica;
- la rivalutazione è stata operata incrementando il solo costo storico: in questo modo, al fine di mantenere inalterata la vita utile dei beni, sono state rideterminate le relative aliquote di ammortamento civilistiche;
- il valore totale dei beni da rivalutare è risultato pari ad € 696.550 che ha comportato una rivalutazione pari ad € 375.000;
- la rivalutazione non eccede il limite di valore di cui all'art. 11, comma 2 della Legge 342/2000 così come richiamata dal DL 185/08 suddetto.

Il 13/05/2010, il Comune di Rimini ha costituito una società, di cui è unico socio, denominata "Rimini Holding S.p.A.", nella quale, in data 02/12/2010, ha conferito tutte le partecipazioni comunali tra cui, quindi, quella detenuta in "Servizi Città S.p.A.". L'attuale capitale sociale, pari ad € 5.461.040, è, pertanto, attualmente detenuto per il 50,5% da Rimini Holding S.p.A. e per il 49,5% da Gruppo Società Gas Rimini S.p.A..

Conto economico

Dati economici significativi	31/12/2011		31/12/2010	
	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
Valore della produzione	3.633.127	100,00%	3.633.127	100,00%
Costi per godimento beni di terzi	3.095.316		3.095.316	
Altri costi dei fattori produttivi esterni	142.091		142.391	
Valore aggiunto	395.720	10,89%	395.420	10,88%
Costi del personale	--		--	
Margine operativo lordo (MOL)	395.720	10,89%	395.420	10,88%
Ammortamenti	124.302		124.302	
Accantonamenti e svalutazioni	--		--	
Risultato caratteristico	271.418	7,47%	271.118	7,46%
Gestione accessoria	--		1	
Risultato operativo	271.418	7,47%	271.119	7,46%
Proventi e oneri finanziari	44.259		22.297	
Risultato lordo di competenza	315.677	8,69%	293.416	8,08%
Imposte	(102.644)		(96.631)	
Reddito netto	213.033	5,86%	196.785	5,42%
<hr/>				
Principali indici economici		31/12/2011	31/12/2010	
ROE		3,46%		3,21%
ROI		3,43%		3,46%

L'incremento del reddito netto rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla maggiore redditività della gestione finanziaria in seguito allo smobilizzo, a fine 2011, degli investimenti in titoli detenuti dalla Società e al reinvestimento della liquidità in un conto corrente vincolato.

Il valore della produzione è interamente costituito dal canone d'affitto d'azienda, mentre i costi per godimento beni di terzi sono interamente costituiti dal canone di concessione da versare al Comune di Rimini.

Stato patrimoniale

Dati patrimoniali significativi	31/12/2011		31/12/2010	
	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
Attività	7.912.418 100,00%		7.832.954 100,00%	
Attività a breve termine	4.062.444	51,34%	3.860.799	49,29%
Attività a medio/lungo termine	3.849.974	48,66%	3.972.155	50,71%
Passività	7.912.418 100,00%		7.832.954 100,00%	
Passività a breve termine	1.625.690	20,55%	1.566.324	20,00%
Passività a medio/lungo termine	122.654	1,55%	128.654	1,64%
Capitale proprio	6.164.074	77,90%	6.137.976	78,364%
Impieghi	6.342.049 100,00%		6.266.630 100,00%	
Cassa, titoli e banche	2.234.197	35,23%	2.024.687	32,31%
Capitale circolante netto	257.878	4,07%	269.788	4,30%
Capitale immobilizzato	3.849.974	60,71%	3.972.155	63,39%
Fonti	6.342.049 100,00%		6.266.630 100,00%	
Debiti di finanziamento	55.321	0,87%	--	--
TFR e fondi rischi	122.654	1,93%	128.654	2,05%
Patrimonio netto	6.164.074	97,19%	6.137.976	97,95%
Principali indici patrimoniali	31/12/2011		31/12/2010	
Indice di liquidità	1,37%		1,29%	
Indice di disponibilità	2,50%		2,46%	
Indice di indebitamento	0,28%		0,28%	

Investimenti

La società non ha effettuato nell'esercizio nuovi investimenti.

Gli investimenti effettuati dall'affittuaria e per i quali Servizi Città S.p.A., alla scadenza del contratto d'affitto d'azienda, dovrà riconoscere alla stessa il valore netto contabile, sono stati pari nel 2011 ad € 1.306.614. Per un maggior dettaglio si rimanda alla nota integrativa del presente bilancio.

Informazioni ai sensi dell'art. 2497-bic C.C.

Per quanto previsto dall'art. 2497-bis, comma 5 del C.C., si segnala che l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della nostra Società è esercitata da dicembre 2010 da Rimini Holding S.p.A., società unipersonale, con socio unico il Comune di Rimini, avente sede in Rimini, Corso d'Augusto n. 154, C.F. e Partita IVA n. 03881450401.

I rapporti tra la nostra Società e Rimini Holding S.p.A. derivano dall'adesione di quest'ultima all'istituto del consolidato fiscale nazionale: al 31 dicembre 2011 Servizi Città S.p.A. ha, pertanto, nei confronti della controllante, debiti per € 55.321.

Servizi Città S.p.A. non ha avuto rapporti, nel corso dell'esercizio, con altre società soggette alla direzione e coordinamento di Rimini Holding S.p.A..

Politica di gestione dei rischi finanziari

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punto 6-bis) del c.c. si evidenzia che non vi è nulla di significativo da segnalare in merito alla politica di gestione dei rischi finanziari, così come anche individuati dall'OIC 3.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene che la gestione proseguirà in modo lineare sulla base di quanto previsto nel budget 2012 approvato dall'assemblea dei soci lo scorso mese di novembre.

Destinazione del risultato d'esercizio e proposta di distribuzione di dividendi

Si propone all'Assemblea di destinare come segue il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2011	€	213.033
5% dell'utile a riserva legale	€	10.652
a dividendo € 0,019 per azione	€	199.538
a riserva straordinaria	€	2.843

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio, così come presentato..

Rimini, 29/03/2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giovanni Mazzoccoli

Prospetto di bilancio al 31.12.2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	--	--
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriale</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	--	--
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	--	--
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	--	--
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	--	--
5) Avviamento	--	--
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--
7) Altre	--	--
	--	--
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	602.640	633.316
2) Impianti e macchinario	3.227.332	3.320.958
3) Attrezzature industriali e commerciali	--	--
4) Altri beni	--	--
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.973	4.973
	3.834.945	3.959.247
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	--	--
b) imprese collegate	--	--
c) imprese controllanti	--	--
d) altre imprese	--	--
	--	--
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	--	--
b) verso imprese collegate	--	--
c) verso controllanti	--	--
d) verso altri	--	--
	--	--
3) Altri titoli	--	--
4) Azioni proprie	--	--
	--	--
Totale immobilizzazioni	3.834.945	3.959.247
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	--	--
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	--	--
3) Lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Prodotti finiti e merci	--	--
5) Acconti	--	--
	--	--
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.816.563	1.816.563
- oltre 12 mesi	--	--
	1.816.563	1.816.563
2) Verso imprese controllate	--	--
3) Verso imprese collegate	--	--
4) Verso controllanti	--	--
4-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	3.709	15.394
- oltre 12 mesi	--	--
	3.709	15.394
4-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	15.029	12.908
	15.029	12.908
5) Verso altri		
	1.835.301	1.844.865
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	--	--
2) Partecipazioni in imprese collegate	--	--
3) Partecipazioni in imprese controllanti	--	--
4) Altre partecipazioni	--	--
5) Azioni proprie	--	--
6) Altri titoli	2.150.000	1.593.139
	2.150.000	1.593.139
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	84.197	431.548
2) Assegni	--	--
3) Denaro e valori in cassa	--	--
	84.197	431.548
Totale attivo circolante	4.069.498	3.869.552
D) Ratei e risconti		
- vari	7.975	4.155
	7.975	4.155
Totale attivo	7.912.418	7.832.954

Stato patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	5.461.040	5.461.040
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	--	--
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	--	--
<i>IV. Riserva legale</i>	487.086	477.246
<i>V. Riserve statutarie</i>	--	--
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	--	--
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	2.915	2.905
	2.915	2.905
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	213.033	196.785
Totale patrimonio netto	6.164.074	6.137.976
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	--	--
2) Fondi per imposte, anche differite	122.654	128.654
3) Altri	--	--
Totale fondi per rischi e oneri	122.654	128.654
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
1) Obbligazioni	--	--
2) Obbligazioni convertibili	--	--
3) Debiti verso soci per finanziamenti	--	--
4) Debiti verso banche	--	--
5) Debiti verso altri finanziatori	--	--
6) Accconti	--	--
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.547.658	1.547.658
- oltre 12 mesi	--	--
	1.547.658	1.547.658
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	--	--
9) Debiti verso imprese controllate	--	--
10) Debiti verso imprese collegate	--	--
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	55.321	--
- oltre 12 mesi	--	--
	55.321	--
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	10.879	14.793
- oltre 12 mesi	--	--
	10.879	14.793
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	3.783	3.873
- oltre 12 mesi	--	--
	3.783	3.873
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	8.049	--
- oltre 12 mesi	--	--
	8.049	--
Totale debiti	1.625.690	1.566.324
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	7.912.418	7.832.954

Conti d'ordine	31/12/2011	31/12/2010
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	--	--
2) Sistema improprio degli impegni	13.696.020	12.678.341
3) Sistema improprio dei rischi	--	--
4) Raccordo tra norme civili e fiscali	--	--
Totale conti d'ordine	13.696.020	12.678.341

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.633.127	3.633.127
2) Variazione delle rimanenze di prodotti	--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
5) Altri ricavi e proventi	--	--
Totale valore della produzione	3.633.127	3.633.127
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	--	--
7) Per servizi	79.774	81.193
8) Per godimento di beni di terzi	3.095.316	3.095.316
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	--	--
b) oneri sociali	--	--
c) trattamento di fine rapporto	--	--
d) trattamento di quiescenza e simili	--	--
e) altri costi	--	--
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	--	--
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	124.302	124.302
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	--	--
	124.302	124.302
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		
Totale costi della produzione	3.361.709	3.362.009
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	271.418	271.118
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	--	--
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	--	--
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	--	--
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	29.879	16.619
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	15.238	5.678
	45.117	22.297
	45.117	22.297
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	(858)	--
	(858)	--
17-bis) Utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	44.259	22.297
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--	--
	--	--
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--	--
	--	--
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
Vari	--	1
	--	1
21) Oneri:		
Vari	--	--
	--	--
Totale delle partite straordinarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	315.677	293.416
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	110.765	104.752
b) Imposte differite (anticipate)	(8.121)	(8.121)
	102.644	96.631
23) Utile dell'esercizio	213.033	196.785

Rimini, 29/03/2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giovanni Mazzoccoli

SERVIZI CITTA' S.p.A.

Sede in Via Chiabrera, 34 B - RIMINI – Capitale sociale € 5.461.040 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Holding S.p.A.

Nota integrativa - bilancio al 31.12.2011

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi una integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 6/2003 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 2° comma dell'art. 2423-bis c.c..

Si precisa che la presente nota integrativa esprime valori in Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non rilevare in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Non risultano iscritti importi per questa voce.

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le quote d'ammortamento relative ai cespiti direttamente imputabili all'attività di distribuzione di gas naturale sono state calcolate sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. In particolare, tale vita utile è stata determinata sulla base di una perizia tecnica e risulta essere la seguente:

Categoria	Vita utile (anni)
Fabbricati industriali	40
Tubazioni e impianti	60
Contatori	25
Allacciamenti	55
Macchinario	25

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo desumibile in base alla media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio, che risultano in linea con i corrispondenti valori di fine esercizio. Il valore di mercato cui si fa riferimento per comparare il costo è quello determinato presso la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si fa riferimento a quotazioni di titoli simili (considerando il valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri vengono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati in nota integrativa senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Riconoscimento dei ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e rettifiche di fatturazione per errori. Non sono state effettuate compensazioni di partite.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Sono inoltre stanziate imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente, calcolate in base alle aliquote previste negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno. In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando è ragionevolmente certo il loro realizzo.

Si segnala, inoltre, che nel 2011 la controllante Rimini Holding S.p.A. ha aderito all'opzione per il regime di tassazione del consolidato fiscale che riguarda, oltre a Rimini Holding S.p.A. stessa (consolidante), tutte le società da questa controllate. Il regolamento di consolidato fiscale in sintesi prevede che:

- le società controllate con imponibile fiscale positivo trasferiscano alla consolidante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta per effetto della loro partecipazione al consolidato nazionale;
- le società con imponibile negativo ricevano una compensazione pari al relativo risparmio di imposta realizzato dalla consolidante se e nella misura in cui le predette perdite siano state utilizzate nell'ambito del consolidato fiscale nazionale;
- le società che presentano variazioni in aumento/diminuzione che saranno oggetto di rettifiche di consolidamento ricevano una compensazione pari al relativo risparmio di imposta realizzato dalla consolidante.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del c.c. si espone il seguente prospetto riepilogativo dei dati essenziali relativi al bilancio 2010 di Rimini Holding S.p.A., soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della nostra Società:

		31.12.2010
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		--
B) Immobilizzazioni	216.285.007	
C) Attivo circolante	2.481.880	
D) Ratei e risconti attivi		--
Totale attivo		218.766.887
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto	213.464.351	
B) Fondi per rischi e oneri	3.018	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		--
D) Debiti	5.299.518	
E) Ratei e risconti passivi		--
Totale passivo		218.766.887
Conto economico		
A) Valore della produzione		2
B) Costi della produzione	109.373	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(109.371)
C) Proventi e oneri finanziari	2.398.110	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	(1)	
Risultato prima delle imposte		2.288.738
Imposte dell'esercizio	3.018	
Utile dell'esercizio		2.285.720

Per i rapporti intercorsi nell'esercizio con la controllante, si veda quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, come previsto dalla normativa introdotta dal D.Lgs. n. 6/2003 col nuovo Capo IX al Titolo V del Libro V del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

La Società, al 31 dicembre 2011, non aveva dipendenti.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
--	--	--

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.834.945	3.959.247	(124.302)

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dal ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale nel territorio del Comune di Rimini

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	431.437
Rivalutazione (DL 185/08)	375.000
Ammortamenti esercizi precedenti	173.121
Saldo al 31/12/2010	633.316
Ammortamenti dell'esercizio	30.676
Saldo al 31/12/2011	602.640

I terreni e fabbricati sono costituiti dalle cabine di decompressione e misura, classificate come fabbricati industriali; le stesse, al 31 dicembre 2008, sono state rivalutate ai sensi del DL 185/08, come già commentato nella Relazione sulla Gestione. Il dettaglio della rivalutazione operata è il seguente:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazione DL 185/08	Costo storico rivalutato
Rimini 1 – sita in via Varisco	349.077	228.000	577.077
Rimini 2 – sita in via Montescudo	5.008	23.000	28.008
Rimini 3 – sita in via Carpinello	73.433	112.000	185.433
Rimini 4 – sita in via Tamagnino	3.919	12.000	15.919
	431.437	375.000	806.437

Gli elementi caratterizzanti l'operazione effettuata si possono riepilogare come segue:

- la rivalutazione operata ha effetti solo a livello civilistico in quanto gli amministratori hanno deciso di non procedere all'affrancamento della stessa rinunciando al riconoscimento fiscale dei maggior valori;
- l'importo della rivalutazione è stato determinato attraverso apposita perizia tecnica;
- la rivalutazione è stata operata incrementando il solo costo storico: in questo modo, al fine di mantenere inalterata la vita utile dei beni, sono state rideterminate le relative aliquote di ammortamento civilistiche;
- il valore totale dei beni da rivalutare è risultato pari ad € 696.550 che ha comportato una rivalutazione pari ad € 375.000.

Il dettaglio del valore netto contabile al 31 dicembre 2011 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Rimini 1 – sita in via Varisco	432.880	451.638
Rimini 2 – sita in via Montescudo	15.987	19.251
Rimini 3 – sita in via Carpinello	142.216	149.866
Rimini 4 – sita in via Tamagnino	11.557	12.561
	602.640	633.316

Tubazioni, impianti, contatori, macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	4.883.096
Ammortamenti esercizi precedenti	1.562.138
Saldo al 31/12/2010	3.320.958
Ammortamenti dell'esercizio	93.626
Saldo al 31/12/2011	3.227.332

Gli importi evidenziati in tabella si riferiscono a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Tubazioni rete	2.271.446	2.324.111
Allacciamenti	750.979	770.290
Contatori	179.303	197.017
Macchinario	25.604	29.540
	3.227.332	3.320.958

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2010	4.973
Incrementi dell'esercizio	--
Decrementi dell'esercizio	--
Saldo al 31/12/2011	4.973

Si tratta di materiali in magazzino per manutenzione.

Contratto d'affitto d'azienda: nuovi investimenti

Il contratto d'affitto d'azienda (Art. 4, comma 1) prevede che SGR Reti S.p.A. possa effettuare investimenti annui per un importo massimo di € 1.807.600 per ampliamenti della rete di distribuzione del gas e per l'installazione di nuovi impianti.

La società affittuaria ha l'obbligo di richiedere l'autorizzazione a Servizi Città S.p.A. per l'effettuazione di tali investimenti.

Al termine del contratto d'affitto, Servizi Città S.p.A. dovrà acquisire tali opere da SGR Reti S.p.A. ad un valore pari al valore netto contabile delle stesse a quella data. Per questo motivo, tale importo è inserito nei conti d'ordine.

Si segnala che la rivalutazione operata ai sensi del DL 185/08 non produce alcun effetto sull'importo suddetto e che, relativamente agli investimenti effettuati da SGR Reti S.p.A. e riepilogati di seguito, questi non hanno subito alcuna rivalutazione.

Nella tabella che segue sono indicati gli investimenti in oggetto effettuati sino al 31.12.2011, tutti precedentemente autorizzati:

Descrizione	Invest.fino al 2008	Invest. 2009	Invest. 2010	Invest. 2011	Tot. investimenti effettuati	Ammortamenti al 31.12.2011	Investimenti netti al 31.12.2011
Tubazione rete	7.171.138	933.780	715.168	765.221	9.585.307	1.337.177	8.248.130
Allacciamenti	3.839.822	368.969	377.148	357.193	4.943.132	795.957	4.147.175
Contatori	1.052.072	186.017	247.237	182.193	1.667.519	415.241	1.252.278
Cabine 1°salto	32.795	8.808	11.990	2.007	55.600	7.163	48.437
Totali	12.095.827	1.497.574	1.351.543	1.306.614	16.251.558	2.555.538	13.696.020

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-bis c.c. si evidenzia che il predetto contratto di affitto d'azienda rappresenta un'operazione rilevante con parte correlata ma conclusa a normali condizioni di mercato.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non esistono immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2011.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Non esistono valori iscritti alla voce rimanenze.

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni (9.563)
	1.835.302	1.844.865	

I crediti sono così suddivisi secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Verso clienti	1.816.563	--	--	1.816.563	1.816.563
Crediti tributari	3.709	--	--	3.709	15.394
Imposte anticipate	--	--	15.029	15.029	12.908
	1.820.272	--	15.029	1.835.301	1.844.865

In bilancio non è stato accantonato alcun fondo svalutazione crediti, né nell'esercizio, né in esercizi precedenti.

I **crediti verso clienti** sono interamente costituiti da fatture da emettere relative al canone di affitto di azienda da incassare da SGR Reti S.p.A..

La voce **crediti tributari** si riferisce al credito verso l'Erario per l'IVA per € 3.681 ed a quello IRAP per € 28.

Le **imposte anticipate** sono state stanziate sul disallineamento tra ammortamento civilistico e ammortamento fiscalmente ammesso relativo ai fabbricati industriali. I tempi di recupero delle stesse sono legati alla vita utile di tali immobilizzazioni.

Descrizione	31/12/2011			31/12/2010		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliq. %	Ammontare delle differenze. temporanee	Effetto fiscale	Aliq. %
Imposte anticipate						
Differenza tra ammortamenti civili e fiscali	51.698*	15.029	31,40	43.982*	12.908	31,40
Totale	51.698	15.029		43.982	12.908	

* La differenza temporanea ai fini IRAP è pari ad € 20.835 in seguito alle novità introdotte dalla Finanziaria 2008 in tema di determinazione della base imponibile IRAP a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2007.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.150.000	1.593.139	--

Gli eventuali surplus finanziari che si originano nel corso dell'anno vengono investiti scegliendo tra i vari strumenti presenti sul mercato quelli che presentano caratteristiche di rischio-rendimento maggiormente in linea con gli obiettivi aziendali. In particolare, le attività finanziarie al 31/12/2011 si riferiscono ad un investimento a breve termine (12 mesi) in un conto corrente vincolato presso l'istituto di credito di riferimento sul territorio (CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
84.197	431.548	(347.351)

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo attivo del conto corrente bancario aperto presso la CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.975	4.155	3.820

La voce si riferisce principalmente alla quota di interessi di competenza relativi al conto corrente vincolato di cui alle attività finanziarie.

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	6.164.074	6.137.976	26.098
	Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Capitale		5.461.040	5.461.040
Riserva legale		487.086	477.246
Riserva straordinaria		2.915	2.905
Utile dell'esercizio		213.033	196.785
	6.164.074	6.137.976	

Il **capitale sociale** è costituito da 10.502.000 azioni del valore nominale unitario di € 0,52.

Per i movimenti di patrimonio netto si rimanda all'**Allegato 2** alla presente nota integrativa.

Segue un prospetto che distingue le poste del netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Legenda

A = utilizzabile per aumento di capitale
 B = utilizzabile per copertura perdite
 C = utilizzabile per distribuzione agli Azionisti

Descrizione	31/12/2011	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzo nei 3 esercizi precedenti
Capitale	5.461.040	B	5.461.040	
Riserva legale	487.086	B	487.086	
Riserva straordinaria	2.915	A B C	2.915	
Utile dell'esercizio	213.033	A B C	213.033	
	6.164.074		6.164.074	--

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	122.654	128.654	(6.000)

I **fondi per rischi e oneri** sono interamente relativi alle imposte differite calcolate sulle differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito fiscale derivanti dalle seguenti poste:

- rivalutazione sulla base di quanto disposto dal DL 185/08;
- ammortamenti, calcolati in esercizi precedenti, delle immobilizzazioni materiali considerando che le aliquote civilistiche utilizzate e rappresentative dell'effettiva vita utile dei cespiti sono diverse da quelle riconosciute ai fini della determinazione delle imposte sul reddito (art. 102-bis TUIR).

Descrizione	31/12/2011			31/12/2010		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliq. %	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliq. %
Imposte differite						
Rivalutazione ex DL 185/08	322.304	101.204	31,4	339.870	106.719	31,4
Differenza tra ammortamenti civilistici e fiscali	74.481*	21.450	31,4	74.481*	21.935	31,4
Totale	396.785	122.654		414.351	128.654	

* La differenza temporanea ai fini IRAP è pari ad € 24.527 (€ 37.240 nel 2010) in seguito alle novità introdotte dalla Finanziaria 2008 (art. 1, comma 51) in tema di recupero dei componenti negativi dedotti extracontabilmente fino al periodo d'imposta in corso al 31/12/2007.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Società non ha dipendenti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.625.690	1.566.324	59.366

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Debiti verso fornitori	1.547.658			1.547.658	1.547.658
Debiti verso controllanti	55.321			55.321	--
Debiti tributari	10.879			10.879	14.793
Debiti verso istituti di previdenza	3.783			3.783	3.873
Altri debiti	8.049			8.049	--
	1.625.690	--	--	1.625.690	1.566.324

I **debiti verso fornitori** sono costituiti da fatture da ricevere per il canone di concessione a favore del Comune di Rimini.

I **debiti verso controllanti** sono relativi al saldo delle imposte IRES da versare a Rimini Holding S.p.A. in seguito all'adesione di quest'ultima al consolidato fiscale.

I **debiti tributari** risultano così suddivisi:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Debiti IRAP	--	599	(599)
Ritenute alla fonte	10.879	14.194	(3.315)

Gli **altri debiti** sono integralmente composti da debiti verso sindaci per emolumenti relativi all'attività svolta nel corso dell'esercizio 2011.

E) Ratei e risconti

Non sono stati calcolati ratei e risconti passivi.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Sistema improprio di beni altrui presso di noi	--	--	--
Impegni	13.696.020	12.678.341	1.017.679
Sistema improprio dei rischi	--	--	--
Raccordo tra norme civili e fiscali	--	--	--
	13.696.020	12.678.341	1.017.679

L'importo si riferisce al valore netto contabile degli investimenti effettuati dall'affittuario del ramo d'azienda di distribuzione fino al 31 dicembre 2011 per l'esercizio dell'attività di distribuzione nel Comune di Rimini. Tali cespiti, come precedentemente descritto nel paragrafo *Ramo d'azienda Rimini*, dovranno essere riacquistati al termine del contratto d'affitto d'azienda da parte di Servizi Città S.p.A..

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2011 3.633.127	Saldo al 31/12/2010 3.633.127	Variazioni --
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.633.127	3.633.127	--
	3.633.127	3.633.127	--

I ricavi sono interamente relativi al canone annuo d'affitto d'azienda verso SGR Reti S.p.A. e non sono variati rispetto all'esercizio precedente in quanto il VRD considerato al fine di parametrare il canone d'affitto stesso è rimasto quello del 2010 in seguito alla sospensione da parte dell'AEEG della determinazione del VRD per l'anno 2011 (delibera ARG/gas 235/10 del 14 dicembre 2010), come già descritto nella Relazione sulla Gestione..

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011 3.361.709	Saldo al 31/12/2010 3.362.009	Variazioni (300)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Per servizi	79.774	81.193	(1.419)
Per godimento di beni di terzi	3.095.316	3.095.316	--
Ammortamento immobilizzazioni materiali	124.302	124.302	--
Oneri diversi di gestione	62.317	61.198	1.119
	3.361.709	3.362.009	(300)

Costi per servizi

Le voci che concorrono a formare i **costi per servizi** sono di seguito dettagliate:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Compensi agli amministratori	45.076	45.966	(890)
Compensi ai sindaci	18.579	17.768	811
Consulenze professionali	15.494	16.840	(1.346)
Altri costi	625	619	6
	79.774	81.193	(1.419)

I costi per **servizi** sono prevalentemente costituiti da compensi ad amministratori e sindaci e da consulenze professionali. Queste ultime si riferiscono a spese per tenuta contabilità e redazione bilancio.

Costi per godimento di beni di terzi

L'importo è relativo al canone annuo versato al Comune di Rimini per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente in quanto il VRD considerato al fine di parametrare il canone di concessione stesso è rimasto quello del 2010 in seguito alla sospensione da parte dell'AEEG della determinazione del VRD per l'anno 2011 (delibera ARG/gas 235/10 del 14 dicembre 2010), come già descritto nella Relazione sulla Gestione...

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le quote di ammortamento sono pari ad € 124.302. Per quanto riguarda le aliquote applicate si rimanda a quanto riportato nella parte "Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

Oneri diversi di gestione

Gli **oneri diversi di gestione** includono:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
COSAP	59.813	58.697	1.116
ICI	1.138	1.138	--
Imposta di registro	172	172	--
Altre imposte e tasse	1.194	1.191	3
	62.317	61.198	1.119

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	44.259	22.297	21.962

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	29.879	16.619	13.260
Interessi attivi su c/c bancari	15.238	5.678	9.560
Interessi passivi su debiti v. banche	--	--	--
	45.117	22.297	22.820

L'incremento dei proventi finanziari è dovuto alla maggiore redditività della gestione finanziaria stessa in seguito allo smobilizzo, a fine 2011, degli investimenti in titoli detenuti dalla Società e al reinvestimento della liquidità in un conto corrente vincolato.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si sono rese necessarie rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	--	1	(1)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	102.644	96.631	6.013
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti	110.765	104.752	6.013
IRES	94.010	87.969	6.041
IRAP	16.755	16.783	(28)
Imposte differite (anticipate)	(8.121)	(8.121)	--
IRES	(6.952)	(6.952)	--
IRAP	(1.169)	(1.169)	--
	102.644	96.631	6.013

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRES

	Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	315.677		
Onere fiscale teorico (%)	27,5		86.811
Variazioni in aumento			
Differenza tra ammortamenti civili e fiscali	25.281		
Altre	1.192		
Totale variazioni in aumento	26.473		
Variazioni in diminuzione			
ACE	295		
Variazioni in diminuzione	295		
Imponibile IRES	341.855		
IRES – imposte correnti		94.010	
IRES – imposte differite		(4.830)	
IRES – imposte anticipate		(2.122)	
IRES dell'esercizio		87.058	

Determinazione dell'imponibile IRAP

	Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	271.418		
Variazioni in aumento per costi non rilevanti ai fini IRAP			
Compensi amministratori	45.076		
Riallineamento ex art. 1, c. 51 legge 244/2007 (Finanziaria 2008)	12.414		
Differenza tra ammortamenti civili e fiscali	17.565		
ICI	1.138		
Totale variazioni in aumento	76.192		
Totale variazioni in diminuzione	--		
Imponibile Irap	347.610		
IRAP – imposte correnti *		16.755	
IRAP – imposte differite		(1.169)	
IRAP dell'esercizio		15.586	

* La società paga un aliquota IRAP maggiorata (4,82%) sulla base di quanto previsto dall'art.1, comma 1 della L.R. 20/12/06 n.19 e successive modifiche.

Fiscalità differita

Nell'esercizio è stato registrato a conto economico un incremento di imposte anticipate per € 2.122 interamente relativo alla differenza tra ammortamenti civilistici e ammortamenti ammessi fiscalmente sui fabbricati industriali.

Le imposte differite, per un totale positivo a conto economico di € 6.000, sono interamente determinate da decrementi di imposte accantonate in esercizi precedenti.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale. Si specifica che il Collegio Sindacale svolge anche l'attività di revisione legale dei conti.

Qualifica	Compenso 2011
Amministratori	45.076
Collegio Sindacale	18.579

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rimini, 29/03/2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giovanni Mazzoccoli

SERVIZI CITTA' S.p.A.

Sede in Via Chiabrera, 34 D - 47924 RIMINI (RN) – Capitale sociale € 5.461.040 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Holding S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale

Parte prima: Relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 (Funzione di revisione legale)

Agli azionisti di Servizi Città S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società SERVIZI CITTA' S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

2. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Collegio Sindacale.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. La responsabilità della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. Ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera e), del D.Lgs. 39/2010 compete al Collegio Sindacale l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione.

A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Società.

**Parte seconda: Relazione al bilancio ai sensi dell'art. 2429, secondo comma C.C.
(Funzioni di vigilanza)**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 l'attività di vigilanza è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Le assemblee dei soci e le adunanze del Consiglio di Amministrazione effettuate nel 2011 si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

9. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., punti 5 e 6, si riferisce che la società non ha iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento e costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 213.033 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	7.912.418
Passività	Euro	1.748.344
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	5.951.041
Utile d'esercizio	Euro	213.033
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	13.696.020

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.633.127
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	3.361.709
Differenza	Euro	271.418
Proventi e oneri finanziari	Euro	44.259
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi e oneri straordinari	Euro	-
Risultato prima delle imposte	Euro	315.677
Imposte sul reddito		
- <i>Imposte (correnti)</i>		(110.765)
- <i>Imposte anticipate/differite</i>	Euro	8.121
Utile d'esercizio	Euro	213.033

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011.

Rimini, 10 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Paola Baldazzi – Presidente

Mambelli Avv. Sandro – Sindaco Effettivo

Dott. Andrea Anelli – Sindaco Effettivo

Allegati**Allegato 1 – Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 – in migliaia di Euro**

	31/12/2011	31/12/2010
A DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	2.025	2.145
B FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) di periodo	213	197
Ammortamenti	124	124
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	--	--
Utile (Perdita) delle attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	337	321
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	10	220
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	4	(204)
Incremento/(Decremento) di Fondi per Rischi e Oneri	(6)	(6)
Altri al netto	(4)	--
	4	10
	341	331
C FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni		
immateriali	--	--
materiali	--	--
finanziarie	--	--
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	--	--
	--	--
D FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Variazione dei debiti a m-l termine		
Incremento/(Decremento) dei debiti Vs. banche a M.L.T.	--	--
Distribuzione di dividendi	(187)	(451)
Aumento di Capitale Sociale a pagamento	--	--
	(187)	(451)
E FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D)	154	(120)
F DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI/ (INDEBIT. FINANZ. A BREVE) (A+E)	2.179	2.025
Tale voce risulta così composta		
Investimenti a breve	2.150	1.593
Disponibilità liquide	84	432
Debiti verso controllante per consolidato fiscale	(55)	--
	2.179	2.025

Allegato 2 – Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 – in migliaia di Euro

Descrizione	Capitale	Riserve sovrapprezzo azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utili a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
31 dicembre 2009	5.461	0	257	467	2	0	206	6.393
Destinazione dell'utile 2009				10	1		(206)	(195)
Distribuzione della riserva di rivalutazione (DL 185/08)			(257)					(257)
Utile d'esercizio							197	197
31 dicembre 2010	5.461	0	0	477	3	0	197	6.138
Destinazione dell'utile 2010				10			(197)	(187)
Utile d'esercizio							213	213
31 dicembre 2011	5.461	0	0	487	3	0	213	6.164